

Lc 21,34-36
Sabato della Trentaquattresima Settimana
Tempo Ordinario
26 novembre 2022

State bene attenti che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso improvviso; come un laccio esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate e pregate in ogni momento, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che deve accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

(Luca 21,34-36)

Non confondere la preghiera con i pensieri contorti della tua mente

*Vegliare e pregare significa esercitarsi a stare nel tempo presente,
a vivere con consapevolezza l'istante
e allo stesso tempo imparare a stringere e coltivare
una relazione personale con il Signore.*

State bene attenti che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso improvviso.

Diciamo la verità, **la nostra società è fondata sul principio di dissipazione, distrazione, preoccupazione, alienazione, e tutto questo per un motivo molto semplice: quando si vive così si è infelici**, e solo gli infelici consumano in maniera compulsiva. Nessuna economia potrebbe essere fiorente se avesse alla base delle persone felici. È questa la convinzione nascosta della nostra cultura. Gesù sembra dire esattamente il contrario, e cioè che **per vivere la fede bisogna smontare tutte le cose che ci lasciano in una situazione di alienazione, distrazione, infelicità.**

L'antidoto che egli ci offre è questo:

Vegliate e pregate in ogni momento, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che deve accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo.

Vegliare e pregare significa esercitarsi a stare nel tempo presente, a vivere con consapevolezza l'istante e allo stesso tempo imparare a stringere e coltivare una relazione personale con il Signore.

Consapevolezza del presente e relazione con il Signore sono **la grande cura all'infelicità contemporanea.**

Ma solitamente noi vorremmo modi per fuggire dalle nostre responsabilità e dal nostro presente, e **confondiamo la preghiera con i tortuosi ragionamenti che facciamo in noi stessi.**

È un bel dono da chiedere oggi: **occhi aperti e cuore spalancato.**